



# COMUNE DI SANSEPOLCRO

## PROVINCIA DI AREZZO

### ORDINANZA N° 59 del 05-05-2015

**OGGETTO:** Proroga Ordinanza Sindacale n. 39 del 26.03.2015

#### IL SINDACO

**VISTO** l'eccezionale evento atmosferico che ha colpito il territorio del comune di Sansepolcro in data 05.03.2015 ed ha causato la caduta di centinaia di piante di alto fusto sia sulle proprietà pubbliche che private;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 41 del 05 Marzo 2015 avente ad oggetto: "*Fenomeni meteorologici eccezionali 5 marzo 2015 nel territorio regionale. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. a) L.R. 67/2003.*";

**RICHIAMATE** le Ordinanze Sindacali n. 39 del 26.03.2015, con la quale è stata disposta la riduzione volumetrica tramite cippatura dei materiali legnosi caduti e/o abbattuti a seguito dell'evento calamitoso del 05.03.2015 e n. 41 del 01.04.2015 di modifica dell'Ordinanza n. 39/2015 per l'individuazione, quale area per il deposito e la cippatura di detti materiali, i terreni posti lungo via M. Buitoni e catastalmente identificati al F. 82, p.lle 714 (parte), 709 (parte), 51 (parte) e 36 (parte);

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 2 del 13.04.2015, con la quale sono state approvate direttive al fine di omogeneizzare i comportamenti degli enti competenti nella fase post-emergenziale in riferimento sia alle operazioni sul patrimonio arboreo da effettuarsi nelle aree urbane, sia a quelle da effettuarsi nelle aree boscate, ed approvati a ed approvati a tal fine gli allegati A per i materiali legnosi in area urbana e B per l'applicazione del Regolamento Forestale;

**PRESO ATTO** di quanto indicato nell'allegato A di cui alla sopradetta Ordinanza Regionale e nel parere ARPAT, riportato in appendice all'allegato stesso, con particolare riferimento alla possibilità di riduzione volumetrica anche dell'apparato radicale delle piante cadute e/o abbattute, previa cernita e separazione dei materiali di origine antropica eventualmente presenti, nonché alla possibilità di utilizzare detta procedura anche per gli alberi da abbattere in quanto in situazioni di instabilità arrecando pericolo per la pubblica incolumità;

**DATO ATTO** che la soprarichiamata Ordinanza Sindacale n. 39/2015, conserva efficacia fino al sessantesimo giorno dall'evento calamitoso e pertanto fino al 5 maggio 2015;

**CONSIDERATO** che ad oggi rimangono ancora da ultimare alcune operazioni di raccolta del materiale legnoso caduto e/o abbattuto a seguito dell'evento del 5 marzo e sono in corso le verifiche delle numerose segnalazioni delle piante pericolose da abbattere, ed è pertanto necessario prorogare la scadenza suddetta;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 2, comma 3, del R.D. 27/07/1934, n. 1265 (Testo Unico Leggi Sanitarie, in base al quale l'autorità sanitaria locale è il Sindaco);

**VISTO** il successivo art. 33 dello stesso T.U. n. 1265/1934 in base al quale è compito del Comune la vigilanza igienica;

**VISTI** gli art. 50 e 54 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

### **ORDINA**

Per le motivazioni di cui in narrativa, richiamate a contenuto integrante e sostanziale al presente atto:

1. Di prorogare l'efficacia della propria Ordinanza n. 39 del 26.03.2015, così come modificata dall'Ordinanza n. 41 del 01.04.2015, fino al 05.06.2015;
2. Di trasmettere copia della presente Ordinanza:
  - Alla Prefettura di Arezzo;
  - Al II Settore – Tecnico del Comune di Sansepolcro per gli adempimenti di competenza;
  - Alla ASL n. 8;
  - All'A.R.P.A.T.;
  - Al Gestore del Servizio di Igiene Urbana – Sei Toscana;

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente all'albo pretorio on-line, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla stessa data.

L'eventuale ricorso non sospende l'esecuzione della presente Ordinanza.

**Il Sindaco**  
Dott.ssa Daniela Frullani

